



COMUNE DI NOVAFELTRIA

PROVINCIA DI RIMINI

Codici Istat	NOVAFELTRIA 023	RN 099
--------------	-----------------	--------

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

C O P I A

DETERMINAZIONE VALORE AREE EDIFICABILI AI FINI IMU

Nr. Progr. **27**

Data **27/06/2012**

Seduta NR. **4**

Il giorno 27/06/2012, alle ore 17:00, nella Sala del RIDOTTO c/o Teatro Sociale.

Alla PRIMA Convocazione in sessione ORDINARIA, che è stata partecipata ai signori Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>Consiglieri</i>	<i>Pre.</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Pre.</i>
MARANI LORENZO	S	FABBRI ITALO	S
DE LUCA ANDREA	S	GIANESSI GIUSEPPE	S
CANGIOTTI GIUSEPPE ANTONIO	N	VANNONI ELENA in DELL'ANNA	S
POSSENTI GIOVANNI	N	ZANCHINI STEFANO	S
BERARDI GABRIELE	S	RAVEZZI MAURO	S
BALDININI IVANA	S	DELFINI ROBERTO	S
URBINATI ROBERTO	S		

Presenti: 11

Assegnati: 13

Assenti: 2

In Carica: 13

Assenti Giustificati i signori:

CANGIOTTI GIUSEPPE ANTONIO; POSSENTI GIOVANNI

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il sig DE LUCA ANDREA nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. 18.08.2000 n. 267), il SEGRETARIO COMUNALE BIONDI DOTT.SSA KATIA.

La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i signori: FABBRI ITALO, DELFINI ROBERTO, URBINATI ROBERTO.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO:
DETERMINAZIONE VALORE AREE EDIFICABILI AI FINI IMU

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42, recante “Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell’articolo 119 della Costituzione” e, in particolare, gli articoli 2, comma 2, 11,12,13,21 e 26 ;

Premesso :

- Che l’art. 8 del D. Lgs. 14/03/2011, n. 23, recante “*Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*”, ha istituito, a decorrere dall’anno 2014, in via sperimentale per il triennio 2012 – 2014 e con applicazione a regime a partire dall’anno 2015, l’Imposta Municipale Propria (IMU), in sostituzione della componente immobiliare sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari dei beni non locati, nonché sull’imposta comunale sugli immobili ;
- Che l’art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito in legge 22/12/2011, n. 214, come modificata dal D.L. 02/03/2012, n. 16, coordinato con la Legge di conversione 26/04/2012, n. 44, ha stabilito l’anticipazione dell’IMU all’anno 2012 ;

Atteso che il presupposto dell’imposta è il possesso d’immobili indicati all’art. 2 del D.Lgs. 504/1992 ;

Ritenuto opportuno provvedere alla individuazione dei valori medi di mercato delle aree edificabili ai fini IMU, in modo da fornire dei riferimenti indicativi ai contribuenti e al personale tenuto necessariamente ad espletare le dovute verifiche , così come previsto dall’art 5 del regolamento approvato prima d’ora nella presente seduta consiliare, al fine di ridurre l’insorgenza di possibile contenzioso;

Visto l’art. 13, comma 3, del D.L. 06/12/2011, n. 201 convertito in legge 22/12/2011, n. 214, il quale sancisce che la base imponibile dell’IMU è costituita dal valore dell’immobile determinato ai sensi dell’art. 5, commi 1,3,5 e 6 del D. Lgs. 504/92 ;

Richiamati

- l’art. 5, comma 5 del D. Lgs. 30/12/1992, n. 504, il quale dispone che “*per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell’anno di imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all’indice di edificabilità, alla destinazione d’uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche*” ;
- l’art. 11 quaterdecies, comma 16, della Legge 248/2005 e l’art. 36, comma 2, della Legge n. 248/2006, i quali sanciscono che “*un’area è da considerarsi comunque fabbricabile se è utilizzabile a scopo edificatorio in base allo strumento urbanistico generale, indipendentemente dall’adozione di strumenti attuativi del medesimo*” ;

Richiamata la precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 27.02.2003, con la quale venivano determinati, con effetto dal 1° gennaio 2003, i valori di riferimento per la individuazione del valore venale in comune commercio delle aree fabbricabili, agli effetti dell’applicazione dell’imposta ICI, per microzone omogenee nelle quali è stato suddiviso il territorio comunale ;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 27/06/2012

Considerato che nel periodo trascorso 2003-2011, i valori delle aree fabbricabili indicati nella tabella allegata alla delibera di C.C. n. 10/2003, ricomprese nelle microzone catastali n.1,3 e 4 si sono sensibilmente rivalutati, mentre quelli inerenti la microzona n.2 molto meno;

Vista la tabella inerente i valori delle aree fabbricabili a fini I.M.U. predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale di concerto con l'Assessorato competente, che di seguito si riporta integralmente:

ZONE OMOGENEE DI P.R.G.	VALORI MINIMI A FINI I.M.U.			
	MICROZONE			
	1	2	3	4
	Valore aree non urbanizzate			
	Valore aree urbanizzate			
A – Centro Storico	-	30,00	-	-
	96,00	39,00	80,00	56,00
B1 - Zona residenziale prevalentemente edificata	-	-	-	-
	96,00	39,00	80,00	56,00
B2 – Zona residenziale edificata con pres. volumi produttivi	-	-	-	-
	64,00	32,00	56,00	40,00
B3 – Zona residenziale soggetta a S.U.A. approvati	-	-	-	-
	96,00	39,00	80,00	56,00
B4 – Zona res. non edificata soggetta a convenzione	80,00	26,00	64,00	40,00
	-	-	-	-
B5 – Zona residenziale a verde privato (solo se edificabile)	-	-	-	-
	40,00	13,00	32,00	16,00
B6 – Zona residenziale di ristrutturazione urbanistica	-	-	-	-
	80,00	26,00	64,00	40,00
B7 – Zona residenziale nei nuclei di impianto storico	-	-	-	-
	-	-	-	-
C1 – Zona residenziale di nuovo impianto	64,00	13,00	48,00	24,00
	96,00	39,00	80,00	56,00
C2 – Zona res. di nuovo impianto destinate a E.R.P.	32,00	16,00	24,00	16,00
	-	-	-	-
D1 – Zona produttiva artigianale o ind. di completamento	-	-	-	-
	64,00	30,00	64,00	56,00
D1/A – Zona produttiva destinata a depositi all'aperto	-	-	-	-
	-	-	-	-
D1/B – Zona produttiva destinata a deposito carburanti	-	-	-	-
	-	-	-	-
D2 – Zona produttiva soggetta a S.U.A. approvati	-	-	-	-
	48,00	32,00	64,00	48,00
D3 – Zona produttiva di compl. soggetta a convenzione	48,00	26,00	48,00	40,00
	-	-	-	-
D4 – Zona produttiva per attrezzature ricreative esistenti	-	-	-	-
	32,00	13,00	24,00	16,00
D5 – Zona produttiva per attrezzature ricettive esistenti	-	-	-	-
	96,00	39,00	48,00	48,00
D5.1 – Zona turistica per accoglienza all'aperto	3,50	3,50	3,50	3,50
	7,50	7,50	7,50	7,50
D6 – Zona produttiva di espansione	40,00	19,00	40,00	32,00

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 27/06/2012

	64,00	39,00	64,00	56,00
D7 – Zona produttiva per attività estrattive	-	-	-	-
	-	-	-	-
D7.1 – Zona produttiva per lavorazione materiali litoidi	-	-	-	-
	-	-	-	-

Microzona n.1 – Fogli di mappa n.ro 12,13,14,17.

Microzona n.2 – Fogli di mappa n.ro 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,15,16,18,19,20,21,22,38,39,40,41,42.

Microzona n.3 – Fogli di mappa n.ro 30,31,32,33,34,35,36,37.

Microzona n.4 – Fogli di mappa n.ro 23,24,25,26,27,28,29.

Dato atto che la citata delibera di C.C. n. 10/2003, prevedeva la riduzione del 30% del valore delle aree fabbricabili cat. C1 in località Cà del Vento, in quanto inserite nella microzona n.1 contenente le aree di maggior pregio e valore dell'intero territorio comunale;

Rilevato che, con delibera n. 34 del 30.06.2003, il Consiglio Comunale ha ritenuto di dover estendere la riduzione del 30% del valore, non solo alla categoria C1 ma a tutte le aree edificabili Foglio n.17 (zona Cà del Vento);

Ritenuto di dover mantenere la riduzione del 30% del valore di dette aree;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 ;

Visto l'art. 21 della legge 5 maggio 2009, n. 42, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, ha conferito la delega al Governo in materia di federalismo fiscale;

SI PROPONE

- 1) **Di approvare** i valori di riferimento delle aree fabbricabili nel territorio del Comune di Novafeltria, ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU), indicati nella tabella predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A;
- 2) **Di stabilire**, rispetto ai valori indicati nella tabella allegata, che, per le aree site in località Cà del Vento (inserita nella microzona n.1), si praticherà una riduzione del 30%;
- 3) Di dare atto che, fermo restando che il valore delle aree edificabili è quello venale in comune commercio, come stabilito dal comma 5 , art.5 del D.Lgs 504/92, non si fa luogo ad accertamento del loro maggior valore nei casi in cui l'imposta dovuta per le predette aree risulti versata sulla base di valori non inferiori a quelli fissati attraverso lo strumento che si approva con il presente atto, ai sensi dell'art. 5 del regolamento IMU;
- 4) **Di dare atto** che i valori, come sopra confermati troveranno applicazione con decorrenza dal 1° gennaio 2012 ;

Inoltre, in relazione all'urgenza di dare immediata esecuzione al presente atto;

SI PROPONE

- DI DICHIARARE IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art.134 comma 4°, TUEL approvato con D.Leg.vo 18 agosto 2000, n.267.

ALLEGATO “A” ALLA DELIBERA DI C.C. N. 27 DEL 27.06.2012

ZONE OMOGENEE DI P.R.G.	VALORI MINIMI A FINI I.M.U.			
	MICROZONE			
	1	2	3	4
	Valore aree non urbanizzate			
	Valore aree urbanizzate			
A – Centro Storico	-	30,00	-	-
	96,00	39,00	80,00	56,00
B1 - Zona residenziale prevalentemente edificata	-	-	-	-
	96,00	39,00	80,00	56,00
B2 – Zona residenziale edificata con pres. volumi produttivi	-	-	-	-
	64,00	32,00	56,00	40,00
B3 – Zona residenziale soggetta a S.U.A. approvati	-	-	-	-
	96,00	39,00	80,00	56,00
B4 – Zona res. non edificata soggetta a convenzione	80,00	26,00	64,00	40,00
	-	-	-	-
B5 – Zona residenziale a verde privato (solo se edificabile)	-	-	-	-
	40,00	13,00	32,00	16,00
B6 – Zona residenziale di ristrutturazione urbanistica	-	-	-	-
	80,00	26,00	64,00	40,00
B7 – Zona residenziale nei nuclei di impianto storico	-	-	-	-
	-	-	-	-
C1 – Zona residenziale di nuovo impianto	64,00	13,00	48,00	24,00
	96,00	39,00	80,00	56,00
C2 – Zona res. di nuovo impianto destinate a E.R.P.	32,00	16,00	24,00	16,00
	-	-	-	-
D1 – Zona produttiva artigianale o ind. di completamento	-	-	-	-
	64,00	30,00	64,00	56,00
D1/A – Zona produttiva destinata a depositi all’aperto	-	-	-	-
	-	-	-	-
D1/B – Zona produttiva destinata a deposito carburanti	-	-	-	-
	-	-	-	-
D2 – Zona produttiva soggetta a S.U.A. approvati	-	-	-	-
	48,00	32,00	64,00	48,00
D3 – Zona produttiva di compl. soggetta a convenzione	48,00	26,00	48,00	40,00
	-	-	-	-
D4 – Zona produttiva per attrezzature ricreative esistenti	-	-	-	-
	32,00	13,00	24,00	16,00
D5 – Zona produttiva per attrezzature ricettive esistenti	-	-	-	-
	96,00	39,00	48,00	48,00
D5.1 – Zona turistica per accoglienza all’aperto	3,50	3,50	3,50	3,50
	7,50	7,50	7,50	7,50
D6 – Zona produttiva di espansione	40,00	19,00	40,00	32,00
	64,00	39,00	64,00	56,00
D7 – Zona produttiva per attività estrattive	-	-	-	-
	-	-	-	-
D7.1 – Zona produttiva per lavorazione materiali litoidi	-	-	-	-
	-	-	-	-

Microzona n.1 – Fogli di mappa n.ro 12,13,14,17.

Microzona n.2 – Fogli di mappa n.ro 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,15,16,18,19,20,21,22,38,39,40,41,42.

Microzona n.3 – Fogli di mappa n.ro 30,31,32,33,34,35,36,37.

Microzona n.4 – Fogli di mappa n.ro 23,24,25,26,27,28,29.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 27/06/2012

- Per le aree in località Cà del Vento (Foglio 17) si applica una riduzione del 30%

=====

Sono presenti, oltre ai Consiglieri Comunali indicati nel frontespizio del presente atto, anche i Consiglieri Cangioti Giuseppe Antonio e Possenti Giovanni e pertanto il numero dei presenti è di 13.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la surriportata proposta di deliberazione sulla quale:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la *regolarità tecnica*;
- il Responsabile di ragioneria, per quanto attiene la *regolarità contabile*;

hanno espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, **PARERE FAVOREVOLE** (allegato);

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 267/2000;

Con il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in merito alla conformità del presente atto alla vigente legislazione, allo Statuto e ai Regolamenti dell'ente;

Uditi gli interventi riportati nell'allegato, come da registrazione;

Con voti favorevoli n. 9 e voti contrari n. 4 (Delfini Roberto, Ravezzi Mauro, Vannoni Elena e Zanchini Stefano) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare per tutte le ragioni di cui in narrativa, che espressamente si richiamano, la surriportata proposta di deliberazione.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 9 e voti contrari n. 4 (Delfini Roberto, Ravezzi Mauro, Vannoni Elena e Zanchini Stefano) espressi per alzata di mano;

Delibera

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto in quanto prodromico alla approvazione del bilancio.

=====

DISCUSSIONE RELATIVA AL PUNTO ALL'ODG N. 5 "DETERMINAZIONE VALORE AREE EDIFICABILI AI FINI IMU"

- ASS. CANGIOTTI

Noi abbiamo quattro aree distinte nel Comune di Novafeltria, cioè quattro micro zone, che sono state ovviamente confermate. Si tratta di quella di Novafeltria, che comprende anche l'area di Ca' del Vento, la micro zona due, che è invece quella che comprende Perticara, Miniera, Sartiano e Torricella. La micro zona tre di Secchiano e la micro zona 4 che è invece quella di Ponte Maddalena.

I valori di queste aree erano fermi al 2003, per cui l'Ufficio Tecnico ha fatto valutazioni di due ordini. La prima è quella di adeguare, ovviamente tenendo conto dell'inflazione, i valori dei terreni e poi di vedere anche il valore di mercato sulla base della storia di questi dieci anni.

Aprò apposta un adeguamento che per la zona 1, la zona 3 e la zona 4 è di circa il 60%, di cui il 20% in recupero inflazione. Per la zona 2, che è quella che in questi anni ha avuto meno sviluppo e ha più difficoltà, l'incremento proposto è del ...(CAMBIO NASTRO)...

Per quanto concerne la delibera, dal momento che ne avevamo parlato, ma poi ne abbiamo riparlato anche con la minoranza, dovrebbe essere stato inserito l'adeguamento automatico dei valori dei terreni. Nella delibera è anche riproposto quel criterio che era stato votato dai precedenti Consigli Comunali per una riduzione delle aree di Ca' del Vento del 30% rispetto a quelle della micro zona 1.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passo la parola a chi la chiede.

- CONS. RAVEZZI

Io volevo chiedere una specificazione per quanto riguarda il discorso dell'aggiornamento automatico, che sembrava cosa più che scontata e quindi giusta da inserire. Effettivamente ne avevamo parlato però, parlando con Gruppo di minoranza, è emerso che successivamente, quando è intervenuto l'Ass. Berardi è stato evidente – poi ce lo confermerà – che questo tipo di automatismo potrebbe generare una sorta di difficoltà in sede di dichiarazioni. Conferma?

- ASS. BERARDI

Io sono intervenuto dopo, mi era stato detto della questione dell'automatismo e dell'applicazione del tasso di inflazione ai valori. Non so se sia più corretto invece che tutti gli anni il Consiglio lo adegui al tasso di inflazione, ma evidenziando una nuova tabella. Se io, che prendo in mano la tabella, per non incorrere in accertamenti mi voglio adeguare a quei valori, mi devo costruire la sola la variazione Istat degli ultimi quattro anni? Questo è un procedimento più complicato, per cui sarebbe meglio invece che la tabella venisse tutti gli anni riapprovata, ancorché con un adeguamento Istat e riconsegnata magari agli Studi, ai professionisti e alle Associazioni, in modo che questi abbiano sempre una tabella adeguata per fare il calcolo dell'IMU sulla base di valori ben evidenziati.

Questa era un'impressione personale e basta.

- ASS. CANGIOTTI

Io ritengo che dove c'è chiarezza si sta sempre bene. Fermo rimanendo il concetto che l'adeguamento è già fatto, se si vuole fare un passaggio in Consiglio per sottolineare e avere un atto da distribuire agli Studi, non c'è nessun problema.

- SEGRETARIA COMUNALE

Questa delibera dispone la possibilità di adeguare questi valori sostanzialmente alle modifiche dell'Istat.

Visto che noi abbiamo presente la responsabile del settore, che ci può dare un parere e ciò ci consente di emendare questa deliberazione in questa sede, probabilmente è più corretto richiamare la possibilità del Consiglio Comunale o della Giunta – vedremo quello che è scritto nel Regolamento – di

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 27/06/2012

adeguare annualmente questi valori non allacciandosi alle variazioni dell'indice Istat, in quanto l'IMU deve essere versata sulla base del valore di mercato, che è cosa diversa dagli adeguamenti Istat automatici.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passo la parola al Cons. Delfini.

- CONS. DELFINI

Voglio solo evidenziare una cosa che è stata già detta.

Dal 2003, improvvisamente solo oggi si verifica la necessità di adeguare il valore delle aree edificabili. Questa necessità è data dal fatto che l'IMU sembra essere l'unico introito che questa Amministrazione è in grado di generare al momento. Ancora una volta, dietro la scusa di un adeguamento, si nasconde un pesante aumento infatti, a fronte di un incremento del costo della vita, di circa il 20%, si propone un aumento del 60%. Il fine evidente è quello di fare cassa.

Sarebbe stata sicuramente più corretta ed efficace una periodica revisione che, oltretutto, avrebbe portato a suo tempo, nelle casse del Comune, un maggior introito ICI.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi?

- ASS. BERARDI

Se non ci sono altri argomenti, vorrei solo dire a Delfini che è vero che l'incremento dei valori a metro quadro di conseguenza aumenta la base imponibile e quindi il gettito IMU. Questo aumento ha poi delle ripercussioni anche in tema di compravendita delle aree immobiliari. C'è, di fatto, tutta una valutazione attenta che deve essere tenuta in considerazione nel momento in cui si vanno a rivisitare e a rivalutare il valore delle aree.

In questi giorni è in scadenza la possibilità per i proprietari dei terreni di valutare il valore delle aree sulla base di una perizia di un professionista da giurare poi in Tribunale. Io ho avuto modo di vedere alcune perizie giurate su terreni del Comune di Novafeltria. Il valore giurato dal perito è più alto rispetto al valore che noi abbiamo nella tabella 2003 proprio perché, di fatto, è evidente che un valore di area in Comune di Novafeltria, a seconda che si tratti di micro zona 1, 2, 3 o 4, oggi ha dei valori diversi, più alti rispetto a quelli, a suo tempo, approvati nel 2003. Nel 2003 fu la prima volta che andammo ad introdurre quella tabella. Altri Comuni l'hanno fatto, ad esempio il Comune di Talamello, che è con noi confinante. In alcuni casi, proprio perché l'hanno fatto nel 2006, oggi i valori di area nel Comune di Talamello sono più alti rispetto alla tabella di Novafeltria. In altre magari è l'inverso, però diciamo che ci andiamo anche ad adeguare al valore di aree di altri Comuni. Se poi guardiamo il valore delle aree del Comune di Verucchio, vi rendete conto che sono sensibilmente più alte rispetto a quelle che andiamo a proporre. È sì una questione di gettito, ma anche una questione di equità e anche di etica.

- ASS. CANGIOTTI

Con questo adeguamento ci riposizioniamo circa su Talamello.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sull'appunto fatto in precedenza dalla Segretaria, vorrei verificare anche il parere del Revisore dei Conti per capire meglio la situazione.

- SEGRETARIA COMUNALE

Mi sono guardata questa deliberazione mentre ero a Mercato Saraceno e, per la verità, non ricordo di avere visto degli adeguamenti automatici all'indice Istat.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È stato fatto un incontro, che solitamente con la minoranza facciamo prima del Consiglio Comunale e questa volta, oltre che al capogruppo di minoranza, è stato esteso anche a tutta la minoranza stessa. Si verificava, assieme all'assessore, la possibilità di introdurre nella proposta di delibera l'adeguamento annuo all'Istat visto che, comunque, si era evidenziato come dal 2003, solo ad oggi fossimo andati incontro a

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 27/06/2012

questo adeguamento. In seguito ci si è fatto una ragionata sopra. Il dibattito, tra l'altro, è ancora in corso. La proposta di delibera, rispetto a quella che abbiamo esaminato quel giorno, non è mutata. Io penso che questi siano punti da valutare ed eventualmente potremmo anche verificare successivamente come modificarli.

Passo la parola all'Ass. Cangiotti.

- ASS. CANGIOTTI

L'adeguamento era emerso all'interno del ragionamento che è stato fatto con l'Ufficio Tecnico, tant'è che io credevo fosse già stato inserito in delibera. Quando poi l'osservazione mi è stata fatta da Mauro Ravezzi ho detto che avrei riparlato con il Geom. Bianchi. Ho fatto così ed eravamo rimasti d'accordo che avrebbero inserito questa cosa all'interno della delibera. Non so se questo sia successo, oppure se si siano dimenticati.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Nella delibera non c'è. Noi andiamo ad approvare una delibera che non ha l'adeguamento Istat. Vorrei verificare anche il parere del Revisore.

- DR.SSA GRAZIA ZEPPA (Revisore dei Conti)

Se nella delibera non viene riportata questa cosa dell'adeguamento Istat, la delibera è corretta, per cui potete metterla tranquillamente ai voti.

- CONS. RAVEZZI

Ci siamo incontrati ed è stato proposto un qualcosa che è stato sottoposto ad un Ufficio Tecnico, dove il responsabile, nella figura del Geom. Bianchi, ha detto che era una cosa sostenibile e che poteva essere inserita nella proposta di delibera. Nella proposta di delibera non è poi apparsa. L'Ass. Cangiotti ci dice: *"Forse se l'è dimenticata"*. Ma come è possibile? Non riesco a capire come funziona la procedura. Un assessore interpella un tecnico di un Ufficio e gli dà un incarico, ma questo forse si dimentica e questa sera non appare nella delibera.

A prescindere dalla legittimità o meno dell'emendamento che era stato proposto, non credo che sia questo un modo di procedere e di lavorare tra il vertice politico e quello burocratico. Inoltre, questa sera, viene proposto un emendamento da parte anche del Segretario, che metteva in luce delle possibili problematiche. Viene chiamato a rispondere il responsabile di Ragioneria e ci risponde il Revisore dei Conti. Sinceramente non credo che il Revisore dei Conti, in questa materia, per quanto sia competente – e questo è comprovato – sia il diretto responsabile a dar parere favorevole o meno a questa cosa. Mi sto riferendo a un discorso di competenze, sia ben chiaro! Vedo molta confusione e molta improvvisazione in questa cosa, per cui non credo sia un modo corretto di portare avanti un procedimento amministrativo.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Senza altro qualche imprecisione può succedere. Noi adesso andiamo ad approvare un testo che, comunque sia, al di là del parere o meno del Geom. Bianchi, in cartella di Consiglio io ho questo e qui l'Istat non c'è. La variazione a cui faceva riferimento la Segretaria, che andava a sostituire l'aggiornamento Istat, di fatto decade perché qui l'aggiornamento Istat non c'è, per cui andiamo ad approvare questa.

- ASS. BERARDI

Mauro, tu fai bene ad infilare la spada dove la devi infilare, in quanto è il tuo lavoro, per cui è giusto sottolinearlo. Fai benissimo, però io non la farei nemmeno più grossa di quello che è.

È stato fatto un incontro dei capigruppo. Era emersa un'idea, che era quella di adeguamento Istat al valore dei terreni e su quell'idea vi siete lasciati. Io sono poi arrivato dopo e non sapevo di questa cosa. Elena me l'ha riferito, ma in maniera molto tranquilla ho semplicemente espresso i miei dubbi.

La Segretaria, giustamente, ha rimarcato stasera questo aspetto che, secondo me, non è di poco conto, al di là dei miei dubbi che erano più pratici, ma il valore di un'area non può seguire un adeguamento Istat, in quanto il valore di un'area sfugge alla semplice variazione del costo della vita. Il fatto che stasera

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 27/06/2012

questa delibera non abbia quella precisazione, credo che sia un bene, al di là della precisazione fatta da persona quanto mai autorevole, come è la Dr.ssa Zeppa, la quale sicuramente ha dato un parere e la Dr.ssa Masi lo conferma. Io credo che se lasciamo questa delibera così com'è sia meglio per tutti.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passo la parola al Cons. Delfini.

- CONS. DELFINI

Molte cose le ha dette Mauro, per cui dico solo all'Ass. Berardi, che ha proposto la compravendita dei terreni, che soprattutto di questi tempi il valore non ha grande incidenza. Se si trova qualcuno che, non si sa per quale motivo, oggi decide di comprare, poi stabilisce anche il prezzo, che non è sicuramente oggi un prezzo di mercato.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede la parola, pongo ai voti il punto 5.

Il Consiglio approva a maggioranza con nove voti a favore e quattro contrari.

Metto ai voti l'immediata esecutività della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza con nove voti a favore e quattro contrari.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 27/06/2012

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione della prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to Andrea De Luca

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Biondi Dott.ssa Katia

IL CONSIGLIERE

F.to Cangiotti Giuseppe Antonio

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e all'art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), dal 19/07/2012 al 03/08/2012

Novafeltria, lì 19/07/2012

L' ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to Rossi Dott. Rolando

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 27/06/2012

perchè resa immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs 267/2000)

decorsi 10 giorni di pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Novafeltria, lì 19/07/2012

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Masi Dott.ssa Patrizia

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Novafeltria, lì 19/07/2012

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Masi Dott.ssa Patrizia

COMUNE DI NOVAFELTRIA

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. 27

Data Delibera 27/06/2012

OGGETTO

DETERMINAZIONE VALORE AREE EDIFICABILI AI FINI IMU

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 22/06/2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Arch. Fabrizio Guerra

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
ECONOMICO
FINANZIARIO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 22/06/2012

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.to Dott.ssa Patrizia Masi